



N. 5  
Reg. delib.

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE
---------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, nella sede comunale, previa notifica degli avvisi di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Briz Daniela	Presente	Granzon Lino	Presente
Angeli Dario	Presente	Sanna Giovanni	Presente
Blasigh Karin	Presente	Noacco Gianluca	Presente
Mei Simone	Presente	Galliussi Damiano	Assente
Abramo Gabriella	Presente	Bosco Sara	Presente
Viscardi Fabrizia	Presente	Poiana Moreno	Presente
Olimpi Ida Maria	Presente	Musella Ciro	Presente
Orsettigh Fabio	Presente	Pontarini Denis	Assente
Sala Franco	Presente		

Presenti 15 Assenti 2

Assessori esterni:

Bonetti Leopoldo	Presente
Duri' Annarita	Presente
Bevilacqua Giorgio	Assente
Masetti Gianluca	Assente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Donati Debora.

Briz Daniela nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sul quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico degli Enti Locali del 18.08.2000 n. 267.

<b>OGGETTO</b>	<b>ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE</b>
----------------	---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** presentata dal Responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, Urbanistica e Ambiente

**RITENUTO** di dover procedere alla predisposizione di variante di livello comunale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- per apportare alcune puntuali e limitate modifiche al quadro operativo e aggiornamenti al quadro normativo vigente, all'interno delle facoltà ammesse dall'art. 63 sexies "Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici" della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio";
- in accoglimento delle richieste pervenute da parte di alcuni cittadini;

**PRESO ATTO** che l'Amministrazione Comunale, in conseguenza di quanto sopra, ha dato avvio allo studio per la predisposizione della variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale affidando, con determinazione dell'Area Tecnica Reg. Gen. n. 209 del 07.12.2022, all'arch. Marcello Rollo, con studio in Udine, la redazione della medesima;

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Comune di Remanzacco è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 3 maggio 1999, la cui esecutività è stata confermata parzialmente con l'introduzione di modifiche ed integrazioni dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0359/Pres. del 16 novembre 1999, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 9 dicembre 1999;
- successivamente sono state apportate varianti puntuali e/o tematiche al medesimo strumento urbanistico, di cui le varianti da n. 1 a n. 46 e la variante n. 48 già approvate ed in vigore;
- tra le varianti di cui sopra vi sono la n. 5 generale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 5 marzo 2004 la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1173 del 7 maggio 2004, pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 9 giugno 2004, la n. 13 di revisione dei vincoli urbanistici, ai sensi degli articoli 32 e 39 della L.R. 52/1991, approvata con deliberazione consiliare n. 10 del 4 maggio 2007 la cui esecutività è stata confermata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1339 del 1 giugno 2007 pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 del 20 giugno 2007, la n. 28 generale e di revisione dei vincoli urbanistici, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 settembre 2013 la cui esecutività è stata confermata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 0244/Pres. del 13 dicembre 2013, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 1 del 2 gennaio 2014 e la n. 34 di livello comunale, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2017, il cui avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 2 agosto 2017, la n. 47 di conformazione al Piano Paesaggistico Comunale che viene approvata nella seduta odierna del Consiglio Comunale;

**VISTI** gli elaborati della Variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale, predisposti dall'arch. Marcello Rollo, con Studio in Udine e costituiti da:

- Allegato 1 Relazione tecnica, costituita da Relazione illustrativa comprensiva delle modifiche alla zonizzazione e alle Norme Tecniche di Attuazione, Asseverazioni e Relazione d'incidenza;
- Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- Allegato 3 Relazione di adeguamento al P.P.R.;

**ACCERTATO** che, per i suoi contenuti, la variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale si configura come variante di livello comunale, così come definita dall'art. 63 sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5 "*Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio*" in quanto, come asseverato dall'arch. Marcello Rollo, la medesima variante rispetta i contenuti di cui al comma 1 del medesimo articolo;

**RICORDATO** che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è dotato di studio della situazione geologica ed idraulica del territorio comunale, anche ai fini dei relativi rischi, ivi compreso quello sismico, sul quale il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 20 dicembre 2012, con nota prot. n. 0041535/P - /SGEO UD/PG/V, ha reso parere n. 80/2012, favorevole con prescrizioni che sono state recepite mediante una integrazione allo studio idrogeologico redatta dal dott. Geologo Maurizio Pivetta;

**VISTE:**

- l'asseverazione inerente alla non necessità di richiedere il parere geologico, di cui all'art. 10, comma 4 ter, della L.R. 09.05.1988, n. 27 "*Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della Legge 10 dicembre 1981, n. 741*" e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dall'estensore della variante;
- l'attestazione, sottoscritta dall'estensore della variante, relativa alla non assoggettabilità della presente variante al Regolamento recante disposizioni per l'applicazione dell'invarianza idraulica;

**EVIDENZIATO** che la L.R. 5/2007, già sopra richiamata, prescrive che le varianti di livello comunale siano assoggettate alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*", dal Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*" e dalla disciplina regionale di settore;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 12.04.2024 con cui, sulla scorta della relazione predisposta dall'estensore della presente Variante, dei dati oggettivi di progetto e dello stato di fatto dei luoghi interessati dalla medesima, si dichiara la non assoggettabilità della presente variante urbanistica a VAS - Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e alla disciplina regionale in materia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014 avente ad oggetto "*Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza*", in merito, tra le altre disposizioni, alle categorie di Piani e Progetti da assoggettare o da escludere dalla Valutazione di incidenza;

**VALUTATO** che la presente Variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale non sia da assoggettare alla procedura di verifica di significatività dell'incidenza, né alla procedura di valutazione di incidenza in quanto la sua area di competenza non comprende, neanche parzialmente, né è confinante con Siti Natura 2000e che i siti più vicini sono ubicati a significativa distanza dal territorio comunale, con frapposizione di significative aree di decelerazione ambientale;

**ACCERTATO** che la variante n. 49 al vigente P.R.G.C.:

- non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, ovvero di competenza di Enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;
- non comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni culturali di cui alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- comprende aree o località sottoposte al vincolo dei beni paesaggistici di cui alla Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";

**PRESO ATTO** che, per il motivo di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 1 bis, lett. b) della Legge regionale 5/2007, al fine di acquisire il parere di cui all'art. 14, comma 8 delle norme tecniche di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, la Relazione di adeguamento degli aspetti paesaggistici della presente variante medesima redatta ai sensi dell'art. 57 quater, comma 3, della L.R. 5/2007, è stata inviata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, alla Soprintendenza

Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e al Segretariato Regionale per il Friuli Venezia Giulia del Ministero della Cultura;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 “*concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente*”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte II che disciplina, tra l’altro, il processo di valutazione ambientale strategica (VAS);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”;
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;
- la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 “*Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1323 del 11 luglio 2014, “*Indirizzi applicativi in materia di valutazione d’incidenza*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2627 del 29 dicembre 2015, “*D.Lgs. 152/2006. Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti Piani e Programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali e agli altri Enti Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva*”;
- la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “*Nome in materia di energia e distribuzione carburanti*”;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e successive modifiche e integrazioni;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49, c 1, del D.Lgs. 267/2000;

**P R O P O N E**

**Di fare integralmente proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse di:**

1. **DI ADOTTARE** la variante di livello comunale n. 49 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale al fine di apportare alcune puntuali e limitate modifiche al quadro operativo e aggiornamenti al quadro normativo vigente, all’interno delle facoltà ammesse dall’art. 63 sexies “Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici” della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio”;
2. **DI RICONOSCERE** quali elementi costitutivi della variante n. 49 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se non fisicamente allegati, i seguenti elaborati predisposti dall’arch. Marcello Rollo, con Studio in Udine e costituiti da:
  - Allegato 1 Relazione tecnica, costituita da Relazione illustrativa comprensiva delle modifiche alla zonizzazione e alle Norme Tecniche di Attuazione, Asseverazioni e Relazione d’incidenza;
  - Allegato 2 Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
  - Allegato 3 Relazione di adeguamento al P.P.R.;
3. **DI STABILIRE** che non vi è la necessità di sottoporre la presente variante al P.R.G.C. al procedimento di valutazione d’incidenza, così come previsto dal D.P.G.R. 1323/2014, in quanto la sua area di competenza con comprende, neanche parzialmente, né è confinante con Siti Natura 2000;
4. **DI DARE ATTO** che la Giunta Comunale, con sua deliberazione n. 35 del 12.04.2024, ha

stabilito che la presente variante non venga sottoposta alla procedura di VAS in quanto ha valutato che i contenuti della stessa non comportino effetti significativi sull'ambiente;

5. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Il Sindaco mette ai voti l'anticipazione della trattazione del punto n. 6 dell'Ordine del Giorno: "Adozione variante n. 49 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, di livello Comunale" al punto n. 5 all'ordine del Giorno vista la presenza in aula dell'Arch. RINALDI Flavia.**

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

DI APPROVARE l'anticipazione del punto n. 6 al punto n. 5 dell'Ordine del Giorno.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione a fianco riportata;

VISTI i pareri espressi sulla suddetta proposta, ai sensi del Tuel del 18.08.2000 n.267;

UDITA l'illustrazione introduttiva del Sindaco, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITA l'illustrazione dell'Architetto Flavia Rinaldi, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITI gli interventi di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

UDITE le dichiarazioni di voto del Consigliere Angeli che preannuncia il voto favorevole e del Consigliere Noacco che preannuncia il voto favorevole, di cui all'allegato supporto multimediale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

AD UNANIMITÀ di voti, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di cui a fianco, che si intende integralmente richiamata.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.1, comma 19, della L.R.21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	<b>ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**Briz Daniela**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO**  
**Donati Debora**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

# PARERE DI REGOLARITÀ DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE**

## RESP. P.O. TECNICA

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 15-04-24

Il Responsabile del servizio  
F.to Rinaldi Flavia

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 5 del 24-04-2024**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 293.

COMUNE DI REMANZACCO li 29-04-2024

L' INCARICATO  
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 5 del 24-04-2024**

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 49 AL PIANO REGOLATORE  
GENERALE COMUNALE, DI LIVELLO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI REMANZACCO li 24-04-2024

L'INCARICATO  
Donati Debora

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa